

Sconfitta del governo alla Camera

Calorosa accoglienza dei comunisti romani ai rappresentanti di Hanoi

Dopo l'aggressione alla Federazione del PCI

Non aumenterà la durata del carcere preventivo

Assieme ai deputati del PCI e del PSIUP hanno votato contro la proposta governativa numerosi parlamentari socialisti, repubblicani ed anche dc. Votato dalla maggioranza il testo della legge che ora tornerà al Senato

Il tentativo del governo di portare da quattro a otto anni la durata della carcerazione preventiva per gli imputati di reati commessi nelle prime fasi del procedimento penale non ancora in attesa della sentenza definitiva, è stato ieri bocciato alla Camera. A favore della gravissima norma erano pronunciati i gruppi del centrosinistra mentre il ministro Manco avrebbe voluto che essa fosse ancor più rigida.

La votazione sull'emendamento è avvenuta, su richiesta del gruppo comunista a scrutinio segreto e ha dato i seguenti risultati: 389 favorevoli, 194 contrari, 195 astenuti. La proposta è stata dunque bocciata su più di un voto. Avevano annunciato il voto contrario del presidente del gruppo comunista, i deputati Gualdi (PCI) e Granzotto (PSIUP).

Gualdi aveva tra i suoi argomenti il termine di otto anni avrebbe costituito un incedibile a prolungare i termini del procedimento penale, già oggi lunghissimi. L'incertezza nel segreto dell'urto a numerosi deputati socialisti, repubblicani ed anche dc hanno votato contro la grave proposta.

Contro l'emendamento della maggioranza, è rimasto valido il vecchio testo del articolo 2 che nel punto relativo alla carcerazione preventiva stabilisce che essa può durare al massimo sei mesi alla conclusione del giudizio di prima istanza e al massimo quattro anni. Entro tale termine, pertanto, si dovrà giungere alla sentenza definitiva o — in ogni caso — alla scarcerazione dell'imputato.

L'imbarazzo della maggioranza di fronte al gravissimo emendamento era stato sottolineato dalla richiesta del capogruppo dc onorevole Andreatti all'inizio della seduta di sospendere i lavori per consentire alla commissione Giustizia di trovare una soluzione diversa. A nome del gruppo comunista, il compagno Basso ha associato alla richiesta di sospendere i lavori la richiesta di discutere in discussione il punto in discussione. Si tratta qui — egli aveva detto — dei diritti della persona ed è inammissibile che per un cittadino — il quale deve essere ritenuto innocente fino a quando una sentenza definitiva non ne sancisca la colpevolezza — venga prevista una così lunga carcerazione preventiva.

Ma nella riunione della commissione Giustizia la maggioranza partiva una proposta assolutamente inaccettabile. Si prevedeva cioè una specie di regime di carcerazione preventiva per i procedimenti in corso al momento del entrata in vigore del nuovo codice, per i quali si stabiliva un termine di due anni dall'inizio della carcerazione alla conclusione del giudizio di prima istanza un termine di otto anni fino alla sentenza definitiva per i delitti per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a vent'anni o una pena più grave, un termine di sei anni se la pena prevista va dai cinque ai quindici anni di reclusione, un termine di quattro anni negli altri casi.

Come abbiamo detto tale proposta è stata bocciata. In precedenza erano stati respinti tutti gli emendamenti del PCI e del PSIUP che erano stati illustrati martedì e di cui abbiamo riferito ieri. La maggioranza governativa ha successivamente votato il complesso della legge, la quale — come è noto — delega il governo a emanare entro due anni di entrata in vigore del provvedimento, un nuovo codice di procedura penale. Il testo essenziale è stato in alcuni punti modificato, dovrà tornare al Senato.

Il voto contrario del gruppo comunista per una riforma assolutamente inadeguata alla necessità è stato motivato dal compagno Gualdi.

Alla fine della seduta è stata aperta la discussione della legge sulla riforma universitaria. Il relatore di maggioranza Elkann si è innescato alla relazione scilicet il dibattito comincerà pertanto in effetti oggi. Missini e Ilerbach hanno già preannunciato una sorta di ostruzionismo invitando a parlare quasi tutti i loro deputati. Inoltre il governo sollecitato dai deputati del PCI ha comunicato che risponderà alle interrogazioni presentate sullo spionaggio. Fiat il 29 di questo mese.

Palermo: assessore d.c. condannato in Tribunale

Aveva querelato il compagno Occhetto che lo aveva definito « indegno di ricoprire la carica »

PALERMO 20. Per la seconda volta in pochi mesi, un tribunale di Palermo ha espresso stamane una durissima condanna nei confronti di un assessore d.c. che controlla il Comune e lo ha reso tanto permeabile all'influenza della criminalità mafiosa. Comera infatti già accaduto con la querela impugnata dal compagno Occhetto, di cui il tribunale ha respinto la querela. Il fatto non costituisce reato — il compagno Occhetto ha denunciato il fatto — e per questo il tribunale ha respinto la querela. Il fatto non costituisce reato — il compagno Occhetto ha denunciato il fatto — e per questo il tribunale ha respinto la querela.

Costui aveva citato in tribunale il segretario della federazione del PCI che lo aveva reclamato l'immediata destituzione dall'incarico e lo depennamento dalla lista di deputati.

Parere favorevole della commissione consultiva alle richieste d'aumento del CIP

RISCALDAMENTO PIÙ CARO A ROMA

Sarà maggiorato il prezzo che viene corrisposto alle società che trasportano il gasolio dalle raffinerie ai grossisti e ai consumatori - I rappresentanti dei sindacati e del Comune hanno votato contro - La decisione definitiva spetta al Comitato prezzi

La commissione consultiva ha dato ieri il suo parere favorevole alla richiesta avanzata dal CIP di aumentare a Roma il prezzo del gasolio. La misura, adottata dalle raffinerie ai grossisti e agli acquirenti, dei prodotti petroliferi destinati agli usi agricoli, è stata accolta. Il prezzo del gasolio aumenterà di lire 100 al litro. La commissione consultiva è stata molto vivace. I rappresentanti della CGIL ha contestato la legittimità delle richieste avanzate dal CIP. La stessa posizione ha assunto il rappresentante del Comune.

Una decisione del CIP per quanto riguarda gli aumenti per il trasporto del gasolio il prodotto usato per gli impianti di riscaldamento. Dopo alcune ore di discussione si è passati alle votazioni. Per i prodotti agricoli si è riusciti a contenere l'aumento in due lire a litro. La discussione in seno alla commissione consultiva è stata molto vivace. I rappresentanti della CGIL ha contestato la legittimità delle richieste avanzate dal CIP. La stessa posizione ha assunto il rappresentante del Comune.

Il 90 per cento dei divorzi riguarda matrimoni concordatari

Il 90 per cento delle sentenze di divorzio riguarda matrimoni concordatari, per il resto sono divorzi di diritto. La legge del 1970 al giugno 1971 i tribunali hanno pronunciato 732 sentenze di divorzio. 662 sono matrimoni concordatari e 450 per i divorzi di diritto. I procedimenti esauriti per il mese di settembre sono 107. In pratica secondo i dati forniti dall'ISTAT il 90 per cento delle sentenze di divorzio è fondato sul riconoscimento di una prolungata separazione fra i coniugi. Solo 55 sentenze su 4732 hanno per motivazione gli altri casi che rendono possibile lo scioglimento del matrimonio. A Milano 5869 divorzi sono stati pronunciati in base al rito concordatario. A Roma 413 sentenze. Ancora più basso il rapporto a Roma. 5493 divorzi, 217 sentenze sono stati pronunciati in base al rito concordatario.

Le elezioni regionali in questi mesi, un tribunale di Palermo ha espresso stamane una durissima condanna nei confronti di un assessore d.c. che controlla il Comune e lo ha reso tanto permeabile all'influenza della criminalità mafiosa. Comera infatti già accaduto con la querela impugnata dal compagno Occhetto, di cui il tribunale ha respinto la querela. Il fatto non costituisce reato — il compagno Occhetto ha denunciato il fatto — e per questo il tribunale ha respinto la querela.

Ora la nuova sentenza è per vari aspetti ancor più importante di quella che aveva segnato la brutta sconfitta di Ciccimino. Intanto le accuse formulate dal compagno Occhetto nei confronti di Di Fresco erano assai più dure e ben meno reticenti del giudizio sospeso avanzato dal Dr. Viarini nei confronti di Ciccimino.

Il provvedimento è stato approvato a Palazzo Madama

Nella legge per la montagna solo 116 miliardi in tre anni

Varata anche una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale - Il compagno Maris motiva la astensione dei senatori del PCI - Oggi il voto definitivo sulla casa

La legge sulla casa conclusa oggi il suo lungo e difficile cammino parlamentare con il voto definitivo del Senato. Il provvedimento è stato approvato in una votazione che ha visto prevalere i comunisti. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale. Secondo la quale il giudice deve avere il diritto di conferire con l'imputato subito dopo il deposito dei verbali del procedimento (che deve avvenire entro 5 giorni dal fermo) senza che il giudice sia tenuto a risolvere in vista della riforma sanitaria.

Il provvedimento è stato approvato a Palazzo Madama. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale. Secondo la quale il giudice deve avere il diritto di conferire con l'imputato subito dopo il deposito dei verbali del procedimento (che deve avvenire entro 5 giorni dal fermo) senza che il giudice sia tenuto a risolvere in vista della riforma sanitaria.

Sabato e domenica a Firenze assemblea degli ex combattenti di Spagna

Sabato e domenica prossimi si terrà a Firenze in una grande assemblea quella dell'Associazione italiana combattenti volontari antifascisti di Spagna. La sede sarà la Sala del Cinquecento a Palazzo Vecchio. I lavori continueranno sabato pomeriggio nella Sala di Luca Giordano. Sala Mediceo Riccardi. Si svolgerà la relazione di Fausto Nitti.

Incontro dei vietnamiti nella Federazione del PCI

Pieno appoggio alle richieste della CdL per il riconoscimento della RDV - Il saluto dei compagni Petroselli e Faloni - Nel pomeriggio i vietnamiti si sono incontrati con i braccianti di Maccarese - Oggi parteciperanno all'assemblea degli attivisti sindacali della CGIL ad Ariccia



Una ragazza abbraccia la compagna che fa parte della delegazione sindacale di Hanoi, durante l'incontro con i braccianti di Maccarese

I sindacalisti di Hanoi che sono in questi giorni ospiti a Roma della Federazione del Lavoro si sono incontrati ieri mattina in un clima di calda fratellanza e di comunione con i compagni dirigenti e funzionari della Federazione comunista. Erano presenti anche i compagni della segreteria della FGCR e il segretario regionale del PCI compagno Paolo Ciofi. Nel pomeriggio i vietnamiti si sono incontrati con i braccianti di Maccarese.

Il saluto dei compagni Petroselli e Faloni - Nel pomeriggio i vietnamiti si sono incontrati con i braccianti di Maccarese - Oggi parteciperanno all'assemblea degli attivisti sindacali della CGIL ad Ariccia

In novembre a Perugia Congresso della Associazione Italia-URSS

Nel giorno 4-5 novembre la Sala dei Notari di Perugia sarà sede del Congresso nazionale della Associazione Italia-URSS. Al congresso parteciperanno i rappresentanti dell'URSS in Italia, i compagni italiani e sovietici delegati di ogni parte d'Italia.

Come manifestazione culturale al congresso, vi saranno spettacoli cinematografici e ballate. Il congresso si aprirà con un concerto di musica di reperto e creerà in questo periodo di favorevole sviluppo delle relazioni ufficiali in ogni campo, la migliore possibilità di collegamento tra il nostro Paese e l'Unione Sovietica.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Condannata dalla Regione calabra la violenza fascista

Una lettera di solidarietà con il PCI letta in Consiglio regionale - Richiamo alle autorità per una più ferma azione di vigilanza - I provocatori si sentono isolati mentre cresce la iniziativa dei comunisti

Dal nostro inviato REGGIO C., 20. Un altro anello si è aggiunto alla già lunga catena della provocazione e della violenza fascista a Reggio Calabria. L'assalto armato di ieri sera, contro il partito comunista e i compagni, è stato giudicato un atto di violenza fascista e di provocazione. Il Consiglio regionale ha condannato la violenza fascista e ha chiesto una più ferma azione di vigilanza.

Una lettera di solidarietà con il PCI letta in Consiglio regionale - Richiamo alle autorità per una più ferma azione di vigilanza - I provocatori si sentono isolati mentre cresce la iniziativa dei comunisti

Sulla relazione Vecchietti

Il dibattito al CC del PSIUP

Sono proseguiti ieri i lavori del Comitato centrale del PSIUP. La discussione sulla relazione di Vecchietti continua anche oggi e si concluderà probabilmente nella tarda serata.

Il dibattito al CC del PSIUP. Sono proseguiti ieri i lavori del Comitato centrale del PSIUP. La discussione sulla relazione di Vecchietti continua anche oggi e si concluderà probabilmente nella tarda serata.

Nella riunione di ieri

Bilancio dei lavori dell'Antimafia

La commissione unanime respinge assurde accuse a Li Causi

La commissione parlamentare di inchiesta sulla mafia in Sicilia, presieduta dal compagno Li Causi, ha ascoltato una esposizione svolta dal compagno Bisanti, coordinatore del comitato incaricato di approfondire le indagini sul caso Rimi e sulle responsabilità connesse.

Il bilancio dei lavori dell'Antimafia. La commissione unanime respinge assurde accuse a Li Causi.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Una lettera di solidarietà con il PCI letta in Consiglio regionale - Richiamo alle autorità per una più ferma azione di vigilanza - I provocatori si sentono isolati mentre cresce la iniziativa dei comunisti

Dal nostro inviato REGGIO C., 20. Un altro anello si è aggiunto alla già lunga catena della provocazione e della violenza fascista a Reggio Calabria. L'assalto armato di ieri sera, contro il partito comunista e i compagni, è stato giudicato un atto di violenza fascista e di provocazione.

Sulla relazione Vecchietti

Il dibattito al CC del PSIUP

Sono proseguiti ieri i lavori del Comitato centrale del PSIUP. La discussione sulla relazione di Vecchietti continua anche oggi e si concluderà probabilmente nella tarda serata.

Il dibattito al CC del PSIUP. Sono proseguiti ieri i lavori del Comitato centrale del PSIUP. La discussione sulla relazione di Vecchietti continua anche oggi e si concluderà probabilmente nella tarda serata.

Nella riunione di ieri

Bilancio dei lavori dell'Antimafia

La commissione unanime respinge assurde accuse a Li Causi

La commissione parlamentare di inchiesta sulla mafia in Sicilia, presieduta dal compagno Li Causi, ha ascoltato una esposizione svolta dal compagno Bisanti, coordinatore del comitato incaricato di approfondire le indagini sul caso Rimi e sulle responsabilità connesse.

Il bilancio dei lavori dell'Antimafia. La commissione unanime respinge assurde accuse a Li Causi.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunirà domani a Maccarese. Il compagno Maris ha motivato la sua astensione dal voto con la necessità di una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale.